

Banca e Territorio

Incontro con Luigi Zingales

Giovedì 30 giugno 2016, ore 17.30

Padova, Cassa di Risparmio del Veneto, Sala Arena, via Trieste, 57/59

Programma

Saluti e apertura lavori

Gilberto Muraro, *Presidente Cassa di Risparmio del Veneto e Professore emerito di Scienze delle Finanze, Università degli Studi di Padova*

Presentazione del volume

Europa o no. Sogno da realizzare o incubo da cui uscire

Federico de' Stefani, *Presidente Sit Group*

Bruno Maria Parigi, *Professore Ordinario di Economia Politica, Università degli Studi di Padova*

Guglielmo Weber, *Direttore Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno", Università degli Studi di Padova*

Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Si prega di dare conferma di partecipazione a segreteria.generale@crveneto.it

Con il patrocinio di



CONFINDUSTRIA PADOVA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA | DIPARTIMENTO DI SCIENZE
ECONOMICHE E AZIENDALI
"MARCO FANNO"

CRIEP

Centro di Ricerca Interuniversitario sull'Economia Pubblica
Universities of Padova, Verona and Venezia

Europa o no. Sogno da realizzare o incubo da cui uscire

Tanto l'euro quanto l'unificazione europea sono stati celebrati – come già fu per l'unificazione italiana – come ideali romantici, che non lasciavano spazio per un'analisi economica dei costi e dei benefici. Oggi, però, il “meraviglioso esperimento” di cui parlava Robert Schuman, il sogno di una “pace perenne” dopo secoli di guerre, si è trasformato in un incubo: quella stessa Unione creata per favorire lo spirito europeo sta diventando una prigione, che istiga all'odio etnico e alimenta i peggiori stereotipi. Tenendosi a distanza dall'europeismo fanatico e dall'antieuropeismo irrazionale, Luigi Zingales analizza i fondamenti economici e le scelte politiche dell'attuale Unione Europea, vista non come fine ma come mezzo per garantire la libertà, la pace e la prosperità del nostro continente, e mette a fuoco alcune verità necessarie. Prima fra tutte che questa Europa è un patto faustiano tra Francia e Germania, che riserva al Sud del continente, e quindi all'Italia, un ruolo di comprimario e spesso di vittima. Dobbiamo ammettere che, così com'è, l'Europa non è sostenibile, ma il progetto europeo è ancora salvabile, a patto di riforme radicali in tempi brevi. Allo stesso modo dobbiamo ammettere che la crisi strutturale in cui l'Italia è precipitata negli ultimi vent'anni non è colpa dell'euro né può essere risolta con la nostra uscita dall'euro. Il vero problema è che abbiamo smesso di crescere, e in particolare ha smesso di crescere la nostra produttività. Se non invertiamo questa tendenza, non possiamo competere in Europa e nel mondo, non possiamo sostenere il debito pubblico, non possiamo offrire ai nostri figli un futuro nel nostro Paese, Europa o no.

Autore

Luigi Zingales è un economista, accademico e blogger italiano. È Robert C. McCormack professor of Entrepreneurship and Finance presso la University of Chicago Booth School of Business. Dal 2012 è stato uno dei promotori del movimento politico italiano Fermare il Declino e fino al 2015 è stato consigliere di Eni. Poco tempo dopo l'uscita del suo libro "Europa o no", ha aperto online un proprio blog, disponibile al sito europaono.com, all'interno del quale non si limita a trattare solo elementi economici ma anche temi politici e sociali.

